

Chiostro in azione



Chiostro in azione

È un progetto ideato da Lucilla Saccà e da Floriana Tagliabue con l'intento di valorizzare sia il pregio storico-architettonico del rinascimentale Chiostro di Levante e del Corridoio Brunelleschi che lo collega al Chiostro Grande del plesso Brunelleschi, sia il valore culturale della Biblioteca Umanistica e delle sue collezioni.



Quotidiana



Spazi Aperti

a cura di Spela Zidar

Fabrizio Ajello, video, San Fratello 20', 2010, 31 marzo ore 17,00
Pietro Clemente, Arte e Antropologia, Sala Comparetti, 8 aprile, ore 17,00
Manuela Mancioppi, performance Mettiti nei miei panni, 14 aprile, ore 18,00
Toccami, giornata dedicata alla visita della mostra per non vedenti e ipovedenti. Letture di Serena Bedini, 21 aprile ore 17,00

Finissage: evento a cura del Centro Studi Jorge Eielson, Proteo mare, quadri e parole con Emilio Giossi e Giovanna Galimberti Casarin

In collaborazione con Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci (Prato), Centro Studi Eielson (Firenze), Zona B (Firenze)

Progetto: Lucilla Saccà
Coordinamento: Lucia Denarosi
Grafica: Walter Scancarello

Info: Tel. 055 2757812 - Cell. 380 1468814 - 347 1840689

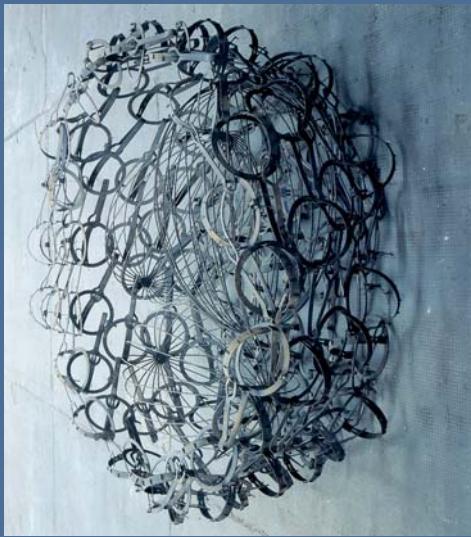
mail: infouma@unifi.it
lun.-ven. 15-19, mattina su appuntamento

Luca Matti, Aeronautico, 2007

Inaugurazione 31 marzo ore 17,00
Performance con Enzo Minarelli e Martha Canfield
Gli uccelli invisibili

31 marzo - 29 aprile 2016
Corridoio Brunelleschi e Chiostro di Levante
Biblioteca Umanistica

Piazza Brunelleschi, 4 - Firenze



Anna M. Rose, *All in Row*, 2015

Con la mostra Quotidiana curata da Lucilla Saccà, docente di Storia dell'Arte Contemporanea e realizzata con la collaborazione di Martha Canfield, docente di Letteratura Ispanoamericana e Presidente del Centro Studi Jorge Eielson, continuano le iniziative del progetto Chiostro in Azione alla Biblioteca Umanistica dell'Università degli Studi di Firenze. Il filo conduttore di questa iniziativa è

l'oggetto o meglio la rilettura che un gruppo di artisti, di diversi ambienti e generazioni, ha compiuto sulla realtà oggettuale circostante. Dall'inizio del '900 fino ai nostri giorni l'oggetto è il grande protagonista della ricerca artistica, che lo ha indagato in soluzioni molteplici come materiale, come strumento, come simbolo, secondo nuove forme molto diverse dalla tradizionale sfera logica e descrittiva. Secondo una linea creativa che si vuole assolutamente libera da qualsiasi vincolo mimetico e funzionale, sono l'immaginazione e la sensibilità creativa a dominare le singole interpretazioni: gli artisti prediligono di volta in volta un messaggio antropologico, sensoriale, intellettuale o riferito ad un contesto industriale.

Jorge Eielson, artista e poeta, con *Codice sul volo degli uccelli e sugli annodamenti di Leonardo*, 1996 propone una duplice e complessa lettura;



Vittorio Tolu, *Iconostasi*, 1992



Gianni Ruffi, *La Cova*, 1992
Jorge Eielson, *Codice sul volo degli uccelli e sugli annodamenti di Leonardo*, 1996